

Manovra: Camusso, la partita non è finita, la mobilitazione continua



“La partita non è finita, la mobilitazione continua”. E' il monito lanciato dal Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso, intervenendo al presidio che la Confederazione ha organizzato a Roma, in contemporanea al voto di fiducia alla manovra economica, che è stata approvata alla Camera con 316 voti favorevoli, 302 contrari, e 11 gli assenti.

“Saremo nei prossimi mesi nelle piazze di Roma e ogni giorno nei territori” ha dichiarato Camusso, dal palco allestito in piazza del Pantheon a Roma, perchè ha spiegato “il Paese ha diritto a una manovra diversa e a un Governo diverso. Noi teniamo al nostro futuro”. La manovra così com'è stata approvata, secondo la leader della CGIL, non darebbe nessuna tranquillità all'Europa e ai mercati e la ragione della non credibilità è causa del governo che, “protegge una parte del suo elettorato per sacrificare tutto il resto”. “Non basta un voto di fiducia per fermarci, continueremo la nostra iniziativa”. Concluse le due lunghe giornate di presidio a Roma e in molte città italiane, la CGIL ha già annunciato i prossimi appuntamenti di mobilitazione, che vedranno scendere in piazza prima i lavoratori pubblici e della conoscenza, e poi i pensionati italiani. A seguire una grande manifestazione nazionale per il lavoro.

La CGIL promette, quindi, una dura battaglia, in particolare, contro due articoli che considera “figli di pura cattiveria”: l'articolo 9 che prevede la reintroduzione di veri e propri ghetti per le persone disabili e che in generale reintroduce nel nostro Paese discriminazioni profonde e incivili tra lavoratori 'normali' e lavoratori disabili e l'articolo 8 che, come più volte ha avvertito la CGIL, introdurrà pericolose novità nel mondo della contrattazione e delle relazioni industriali, a partire dall'annullamento dello Statuto dei Lavoratori e del Contratto Nazionale.

Contratti: siglata intesa applicativa dell'accordo del 28 giugno

Camusso, abbiamo ribadito che la contrattazione è materia dell'autonomia delle parti e non del governo

21/09/2011 - CGIL, CISL, UIL e Confindustria firmano l'intesa applicativa dell'accordo interconfederale del 28 giugno, su rappresentanza e contratti. Con l'incontro di questa mattina, che si è svolto presso la foresteria di Confindustria, ha spiegato Susanna Camusso, Segretario Generale della CGIL, “abbiamo ribadito che la contrattazione è materia dell'autonomia delle parti e non del governo”.

Si tratta, ha proseguito Camusso, “dell'impegno formale all'applicazione dell'accordo del 28 giugno”, dopo il quale la CGIL intende comunque andare avanti per arrivare alla cancellazione dell'articolo 8 della manovra che consente le deroghe dei contratti aziendali e territoriali ai contratti nazionali ed alle leggi in materia di lavoro. Le iniziative giuridico-legali non sono affatto concluse, assicura il leader della Confederazione Susanna Camusso, “la settimana prossima convocheremo il direttivo e decideremo come fare la consultazione. La cancellazione dell'articolo 8 è un obiettivo fondamentale. L'ipotesi su cui ci stiamo muovendo è quella del ricorso alla Corte Costituzionale”.

CONTINUA LA MOBILITAZIONE DELLO SPI-CGIL

ORDINE DEL GIORNO DEL COMITATO DIRETTIVO SPI CGIL 8 SETTEMBRE 2011

Il Comitato Direttivo ha approvato all'unanimità la proposta della Segreteria Nazionale sulla continuità della mobilitazione e precisamente:

1. Attivi, assemblee di Lega, campagna informativa, presidi, volantaggi devono continuare fino alla fine di ottobre per preparare la **grande manifestazione nazionale dello Spi a Roma** che abbiamo già annunciato e che definiremo nei prossimi giorni con la Cgil e nella riunione dei nostri Segretari generali regionali e di aree metropolitane il 20 settembre, invitando alla manifestazione nazionale anche i sindacati dei pensionati dei paesi europei.

2. A metà ottobre l'Assemblea nazionale del Coordinamento donne sarà per noi un appuntamento di mobilitazione perché tantissime saranno le compagne presenti, e il primo giorno, il 12 ottobre all'apertura sarà presente il nostro Segretario generale Susanna Camusso.

3. Riprendere i rapporti con le categorie degli attivi e in modo particolare con la Funzione Pubblica.

4. Rapportarci con le regioni e con i comuni.

Inoltre si darà continuità al lavoro dei nostri Dipartimenti, in particolare:

Riunione nazionale per riposizionare la contrattazione sociale

Sulla sanità e i servizi socio assistenziali preparare una iniziativa nazionale in grado di interloquire e coinvolgere tutti i soggetti interessati anche alla luce di ciò che la manovra ha provocato

Preparare una iniziativa con i giovani: "Previdenza oggi e domani" e riprendere l'iniziativa sulla Costituzione e su legalità e campi confiscati alla mafia.

Proporre a Fnp e Uilp una iniziativa unitaria in preparazione dell'anno europeo sull'invecchiamento attivo.

Inoltre lo Spi aderisce alla manifestazione delle associazioni dei consumatori del 15 settembre.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Spi Cgil: pensionati in piazza tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre

Ora basta: con questo governo l'Italia rischia il fallimento



Tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre i pensionati e le pensionate scenderanno di nuovo in piazza. Lo ha deciso il comitato direttivo dello Spi che ha indetto una grande manifestazione nazionale contro gli effetti delle due manovre, quella di luglio e quella di settembre, che gravano entrambe sulle condizioni di vita di milioni di pensionati.

La riduzione del potere d'acquisto delle pensioni e i pesanti tagli ai servizi socio-assistenziali e alla sanità, l'introduzione di nuovi ticket su farmaceutica, specialistica e libera professione ha completato l'opera di un welfare più iniquo, più ingiusto e con meno diritti. Ma è l'insieme dei provvedimenti che sono iniqui e recessivi, perché fanno solo cassa e non risolvono i problemi strutturali del paese che riguardano il lavoro e la crescita, mentre la manovra contiene solo tagli e tasse a spese dei pensionati e dei lavoratori. Non solo. Gli ulteriori tagli a Comuni e Regioni determineranno l'aumento delle tasse, del costo dei servizi, oppure una dequalificazione e una riduzione drastica dei servizi stessi, impoverendo il welfare locale.

15 ottobre: a Roma i lavoratori della Funzione pubblica e della conoscenza. Quella dei pensionati sarà la seconda manifestazione tenuta a ottobre. Sabato 15 ottobre scenderanno in piazza i lavoratori della Funzione Pubblica e della conoscenza (scuola, università e ricerca). La manifestazione – spiega il segretario generale della Funzione pubblica, Rossana Dettori – avrà al centro il contrasto all'accanimento contro i lavoratori pubblici così come emerge dalla manovra, ma segnerà anche l'avvio della campagna per le elezioni delle Rsu, che si terranno il prossimo anno e che porteranno al voto oltre tre milioni di lavoratori pubblici.

A dicembre manifestazione della Cgil. Il terzo appuntamento sarà una grande manifestazione nazionale della Cgil che si terrà entro la fine del 2011 e che avrà al centro il tema del lavoro come unica alternativa contro la crisi e per la crescita. «Il governo sappia – ha detto il segretario generale della Cgil – che non ci rassegheremo e continueremo a batterci per cambiarla. Lotteremo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori, ai pensionati, ai giovani, ai dipendenti pubblici, agli enti locali, le regioni. Ogni giorno avrà la sua iniziativa». Il messaggio è chiaro. Lo hanno capito bene quelli che hanno partecipato alle manifestazioni svolte in tante piazze d'Italia. «Noi – ha detto la Camusso – non ci fermeremo alla protesta di piazza». La Cgil «sta già preparando i ricorsi sui singoli punti della manovra, a cominciare dal contributo di solidarietà solo per i pubblici dipendenti e dall'articolo 8, quello sui licenziamenti».

(20 settembre 2011)

Impatto della manovra correttiva

Una manovra iniqua e depressiva

La manovra correttiva ha raggiunto quota 53,3 miliardi di euro, ma le agenzie di rating dicono che non sarà sufficiente.

Solo tagli, più tasse senza sviluppo

La manovra interviene solo con tagli e aumenti di tasse senza guardare allo sviluppo economico, produttivo occupazionale come invece ha chiesto l'Unione europea

Regioni e comuni senza fondi per i servizi

I tagli della spesa pubblica sono soft per i parlamentari mentre colpiscono a fondo le Regioni e i comuni.

Regioni: meno 16 miliardi = meno assistenza sanitaria, meno treni regionali, meno case.

Comuni: meno 7 miliardi = meno asili nido, meno trasporti, meno assistenza agli anziani

Aumento delle tasse e nuovi ticket

Con la manovra aumenta il prelievo fiscale – diminuisce il potere d'acquisto - aumenta la povertà nel paese

+ Addizionale regionale Irpef

+ Addizionale comunale Irpef

+ IVA al 21% = più speculazione e aumento su prezzi e tariffe

+ Ticket sanitari su diagnostica e pronto soccorso = meno cure per i più bisognosi

La manovra costerà alle famiglie un salasso medio di 2.000 euro l'anno.

Petizione su festività civili e laiche è segno mobilitazione diffusa

Sabato 27 agosto la CGIL ha dato il via alla raccolta di firme contro la previsione del Decreto legge 138/11 relativa allo spostamento delle feste civili del 25 aprile, del 1° maggio, del 2 giugno ad altro giorno (venerdì o lunedì o domenica). La raccolta di firme è avvenuta o in modalità on line, accedendo direttamente al portale CGIL.it, o mediante moduli distribuiti dalle strutture confederali e di categoria presso le sedi o con banchetti in occasione di feste o altre iniziative.

La raccolta è di fatto terminata con il voto di fiducia al Senato il 7 settembre, in quanto nella riformulazione dell'articolato sottoposto al voto, la parte relativa alle festività civili è stata cassata. La cancellazione della possibilità di modificare l'ordinaria collocazione delle feste civili ricorda la CGIL "rappresenta un grande risultato per la Confederazione" che si è battuta con determinazione contro lo spostamento delle festività civili, per le ragioni più volte ribadite. Motivazione che, non solo sono state oggetto della petizione ma anche, spiega la CGIL "uno dei punti centrali delle ragioni dello sciopero generale del 6 settembre".

La petizione della CGIL, che ha convissuto con tante petizioni sullo stesso argomento lanciate da soggetti associativi o da gruppi di persone che, "ben testimoniano della diffusa mobilitazione che si è determinata su questo tema", è stata complessivamente firmata da 134.253 persone. Di queste 75.543 hanno sottoscritto con la modalità on line (che in alcuni casi, come a Torino, è stata promossa in occasione di eventi quali feste di partito predisponendo appositi punti di raccolta) e 58.710 hanno sottoscritto sui moduli predisposti.



Pistoia

LEGA SPI – MONTALE – AGLIANA – QUARRATA

FESTA LIBERETA'

PARCO VERDE – OLMI – - SABATO 24 SETTEMBRE 2011 Ore 9,30

**“LIBERETA' ” IL MENSILE DEI PENSIONATI
E DELLE FAMIGLIE**

Ne parlano:

Aldo Gara (Redazione di Liberetà)

Raffele Palumo (Giornalista)

Marcello Giacomelli (SEGR. SPI REGIONALE TOSCANA)

COORDINA. Piero Burchietti (SEGR. PROV SPI PISTOIA)

AL TERMINE DELLA MATTINATA PRANZO E MUSICA

Domenica 25 Settembre 2011

Marcia Perugia-Assisi

Per partecipare alla MARCIA - La CGIL di Pistoia ha organizzato la partecipazione alla marcia con un BUS



La CGIL in marcia per un futuro di Pace

Dal 22 al 25 settembre iniziative per il cinquantenario della 'Marcia Perugia-Assisi per la Pace e la fratellanza dei popoli'. Uno spazio particolare verrà dedicato ai giovani con il meeting '1000 giovani per la pace'. Domenica 25 settembre il Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso interverrà a conclusione della Marcia » -

[Appello](#)

Vieni anche tu!

“Un solo essere, purché sia intimamente persuaso, sereno e costante, può fare moltissimo, può mutare situazioni consolidate da secoli, far crollare un vecchiume formatosi per violenza e vile silenzio” (Aldo Capitini, 1966)

Ci sono persone che meritano la tua e la nostra attenzione. *Giovani che non riescono a trovare un lavoro, altri che vivono nella precarietà, ragazze e ragazzi che non si possono permettere di studiare, persone che si sentono uno zero perché nessuno le ha mai valorizzate, gente intimidita e ricattata dalle mafie e dalla criminalità organizzata, famiglie che faticano ad arrivare alla terza settimana, gente senza casa, persone che pagano le tasse nel nostro paese a cui neghiamo i diritti di cittadinanza, operai che muoiono sul lavoro, anziani soli e abbandonati, giovani che perdono la vita per difendere i diritti umani, bambini strappati all'infanzia e alle proprie famiglie, donne violentate, abusate e sfruttate, persone terrorizzate dalla guerra e dalla violenza, gente che muore ammazzata in carcere, altra che muore nel deserto o nel Mediterraneo cercando di sfuggire alla guerra, alle persecuzioni e alla miseria. Ci sono donne, bambini e uomini a cui non viene nemmeno riconosciuta la dignità di esseri umani, che sopravvivono in condizioni drammatiche senza pace né giustizia.*

Per loro e con loro, in nome di tutte le vittime e dei loro familiari, della dignità e dei diritti di ogni persona, ti invitiamo a marciare per la pace e la fratellanza dei popoli il 25 settembre 2011 da Perugia ad Assisi, lungo la strada tracciata cinquant'anni fa da Aldo Capitini.

Ti invitiamo a camminare insieme perché, come tanti giovani del Mediterraneo e dell'Europa, sentiamo un bisogno forte di cambiamento. *Dentro e fuori dal nostro paese, ci sono situazioni croniche d'ingiustizia, di povertà, di violenza e di sofferenza che non possono più essere tollerate. Siamo indignati e preoccupati, perché sappiamo che se le cose non cambiano, i rischi e i pericoli diventeranno sempre più grandi e noi diventeremo sempre più poveri, si moltiplicheranno le guerre, sprofonderemo sempre di più nell'incertezza e nella barbarie, aumenteranno le tensioni, gli scontri, la collera, le rivolte e la violenza.*

Ti invitiamo a camminare insieme perché libertà vuol dire più responsabilità e partecipazione di ciascuno. *E, se vogliamo provocare un nuovo futuro, dobbiamo superare ogni forma d'indifferenza, di individualismo, di inerzia e di rassegnazione. Ognuno di noi deve stare dentro la storia da protagonista, con la propria coscienza, sensibilità e responsabilità.*

Ti invitiamo a camminare insieme per rimettere al centro della nostra società i valori della nonviolenza, della giustizia, della libertà, della pace, dei diritti umani, della responsabilità e della

speranza, perché vogliamo riscoprirne il significato autentico, per costruire insieme una nuova cultura, per dire basta alla manipolazione e allo stravolgimento delle parole, perché la guerra è guerra anche quando la si chiama in altro modo e le ingiustizie restano ingiustizie anche quando sono coperte dalle menzogne e dal silenzio mediatico, perché vogliamo una Rai e un'informazione di pace.

Ti invitiamo a camminare insieme perché vogliamo dire forte e chiaro ai rappresentanti di tutte le istituzioni che a ciascuno di questi valori debbono corrispondere azioni politiche concrete, un'agenda politica che parte dai quartieri dove viviamo fino all'Europa e all'Onu, che la Costituzione, la Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Carta dei Diritti dell'Unione Europea non sono belle parole ma la bussola da seguire per uscire in tempo da questa gravissima condizione.

Ti invitiamo a camminare insieme perché, nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, vogliamo difendere e attuare la nostra Costituzione e ricordare a tutti che "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Ti invitiamo a camminare ancora una volta insieme, come fece Aldo Capitini nel 1961 e come in questi cinquant'anni abbiamo rifatto tante volte, perché crediamo nella nonviolenza come metodo e stile di vita, strada maestra per contrastare ogni forma d'ingiustizia, perché crediamo che la nonviolenza sia "per l'Italia e per tutti via di uscita dalla difesa di posizioni insufficienti, strumento di liberazione, prova suprema di amore, varco a uomo, società e realtà migliori".

Negli ultimi decenni sono già state sprecate tantissime opportunità e risorse. Ma quello che ieri era desiderabile oggi è diventato necessario e urgente. **Per questo c'è bisogno di una tua e nostra diversa assunzione di responsabilità.**

Entra a far parte della soluzione. Vieni, domenica 25 settembre 2011, alla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli.

* * *

Nell'idea di "fratellanza dei popoli" si riassumono molte delle scelte urgenti che dobbiamo fare per superare la crisi che stiamo vivendo: riscoprire la nostra umanità, mettere le persone al centro dell'economia e non più il contrario, riconoscere i diritti dei più poveri e dei più deboli e non continuare a calpestarli, gestire l'accoglienza e non i respingimenti, batterci contro le povertà e le disuguaglianze sociali e non più aumentarle, investire sui giovani e non disperdere la nostra principale ricchezza, ridare piena dignità al lavoro e ai lavoratori di tutto il mondo e non peggiorare le loro condizioni, investire sull'educazione, sulla cultura e sulla formazione e non tagliare le opportunità del nostro futuro, difendere il pluralismo, il diritto e la libertà d'informazione, cambiare i nostri consumi e stili di vita personali e collettivi smettendo di distruggere e sprecare i beni comuni, ripudiare davvero la guerra e la sua preparazione, tagliare le spese militari, costruire l'Europa dei cittadini e la Comunità del Mediterraneo, democratizzare e rafforzare l'Onu, mettere fine al traffico delle armi e impegnarci a costruire la pace in Medio Oriente, nel Mediterraneo, in Africa e nel resto del mondo, fermare il cambiamento climatico, rompere la schiavitù dai combustibili fossili e proteggere l'ambiente, costruire le città dei diritti umani e non le cittadelle dell'odio e dell'esclusione, investire sulla società civile e sul volontariato, investire sulla cooperazione a tutti i livelli anziché sulla competizione selvaggia, promuovere la globalizzazione dei diritti umani, della democrazia e della solidarietà contro la violenza, le guerre, le mafie, la corruzione, la censura, gli egoismi, il razzismo e la paura.

"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza." (articolo 1 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani)

SCIOPERO GENERALE DEL 6 SETTEMBRE 2011

UNA GREMITISSIMA PIAZZA PER DIRE NO! UNA MANOVRA DIVERSA E' POSSIBILE



SCIOPERO GENERALE DEL 6 SETTEMBRE a PISTOIA

UNA GREMITISSIMA PIAZZA PER DIRE NO! UNA MANOVRA DIVERSA E' POSSIBILE.

Grandissima soddisfazione da parte della CGIL di Pistoia per l'altissima adesione e partecipazione allo sciopero generale.

Una piazza gremitissima ha seguito gli interventi che si sono succeduti sulle scale del Palazzo del Governo. Tantissimi tra lavoratrici, lavoratori, precari, pensionati, cittadini, hanno affollato la piazza, ritrovandosi davanti al palco dove, dopo il saluto di apertura di Gessica Beneforti, Segretaria Generale CGIL Pistoia, hanno preso la parola Luciano Lusvardi, Presidente provinciale ANPI, Renzo Berti, Sindaco di Pistoia, Albano Tonioni, RSU Fiom AnsaldoBreda, Federica Fratoni, Presidente della Provincia di Pistoia, Biancangela Fabbri, dipendente precaria dell'Amministrazione provinciale, Domenico Gallo, Comitato Dossetti per la Costituzione, Paola Cecilia Corsi, Comitato "Se non ora quando", Don Paolo Tofani, Rete Radie Resh che, tra l'altro, ha ricordato l'appuntamento di sabato 10 settembre alla Marcia della Pace e della Giustizia di Agliana/Quarrata.

La manifestazione è stata conclusa dall'intervento di Massimo Cestaio, Segreteria Nazionale SLC CGIL.

Moltissime le Associazioni presenti in piazza insieme a rappresentanti di tutti i partiti politici del centro sinistra, i Sindaci, i Consiglieri regionali, gli Amministratori a dimostrazione che la CGIL non è sola. Messaggi di saluto sono stati inviati da chi, pur avendo dato l'adesione, non ha potuto essere presente per impegni istituzionali.

E' stata la voce di chi ha detto NO a politiche di bilancio sbagliate, a manovre inique ed inefficaci, la voce di chi vuole un cambio di passo, perché una manovra diversa è possibile, più giusta e più equa e che guardi ai veri bisogni del Paese che non sono certo la possibilità di licenziamenti facili e la violazione dei diritti fondamentali di chi lavora. Tutti gli interventi hanno sottolineato con rammarico l'incomprensibile assenza di mobilitazione di CISL e UIL mentre molti dei loro iscritti erano presenti nelle piazze.

Altissima l'adesione: oltre l'80% nell'industria, con il blocco quasi totale del settore calzaturiero (MEG 95%, Natalini 90%, Paoletti 80%, Spival 90%), INFRA 80%, Trafilerie Nicolai 75%, Ricciarelli 75% LIME KME 85%, Marchetti&Morandi 90%, Terme Montecatini oltre il 70%, Unicoop Firenze – Ipercoop Montecatini oltre il 90% con chiusura totale dei negozi per tutta la mattinata, al 90% alla Montalbano Alimentari, alla Polli, all'80% alla Call&Call, Agenzie dell'Entrate 60%. Da segnalare Poste Italiane con oltre 20 uffici chiusi, la chiusura totale dell'impianto di smaltimento di Publiambiente e adesioni negli Enti locali con punte vicino al 100% nei Comuni di Agliana e San Marcello Pistoiese;

Gessica Beneforti, Segretaria Generale CGIL Pistoia, ha sottolineato "l'ottima partecipazione allo sciopero e il grande consenso sociale che esso ha avuto. Questo ci rafforza nella convinzione della bontà delle nostre ragioni: lotta all'evasione, un fisco più equo e giusto, a partire dalla necessità di far pagare i costi del risanamento a chi ha di più, a chi quel di più se l'è costruito sulle spalle dell'Italia che lavora. Per investire e rilanciare la crescita economica e l'occupazione è ineludibile un'imposta straordinaria sui grandi immobili e una ordinaria sulle grandi ricchezze. Cambiare non sarà una passeggiata di salute ma la CGIL ci sarà sempre per difendere i diritti e riappropriarsi del futuro scippato da un governo che è ormai palesemente incapace di affrontare la complessità della crisi che stiamo vivendo".

Grazie a tutti coloro che con il sacrificio di un ulteriore sciopero stanno contribuendo alla possibilità di cambiamento!!

La CGIL di Pistoia

Iva al 21%, da sabato 17 Settembre prodotti più cari



Iva più alta, prodotti più cari. Da sabato, giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle novità contenute nella manovra approvata dal governo il 13 settembre, saranno tanti i prodotti di largo consumo che subiranno aumenti a causa del passaggio dell'Iva dal 20 al 21%. Salvi invece quelli con Iva al 4 per cento (pane, latte giornali e pomodori ad esempio) e quelli con Iva al 10 per cento (il caffè al bar, mentre quello al negozio o al supermercato costerà di più).

(Volantino della CGIL di Pistoia distribuito in occasione della manifestazione dei sindaci del 15 Settembre 2011)

LA CGIL A FIANCO DEI SINDACI CONTRO LA MANOVRA DEL GOVERNO

Signor Sindaco

La CGIL ha denunciato da tempo il venir meno nel nostro Paese di qualsiasi forma di concertazione istituzionale e confronto vero con il Governo e parti sociali.

La manovra del Governo scarica sugli strati più deboli della società (i pensionati, i lavoratori, le famiglie meno abbienti) e sulle istituzioni locali il costo della crisi.

Il Governo, poiché non vuole cercare le risorse dove sono (grandi ricchezze, grandi patrimoni, evasione) e non vuole intervenire sugli sprechi di spesa pubblica là dove si annidano / enti inutili, spesa corrente improduttiva, benefits, burocrazie e procedure ridondanti), adotta strumenti fiscali non selettivi e taglia ulteriormente i trasferimenti ai Comuni.

Le nostre comunità vengono così colpite due volte: direttamente sul loro reddito, indirettamente sui servizi e il welfare locale.

La manovra del Governo oltre ad essere socialmente ingiusta e iniqua è allo stesso tempo depressiva dei consumi e degli investimenti.

Corriamo il serio rischio che il Paese precipiti nella più grave recessione economica dal dopoguerra, togliendo prospettive di vita a un'intera generazione di giovani che non trovano lavoro oggi e non avranno pensioni domani. Contro tutto questo la CGIL ha organizzato lo Sciopero Generale del 6 Settembre che ha visto la grande adesione dei lavoratori e cittadini in tutte le piazze d'Italia e la partecipazione ai nostri cortei di numerosi rappresentanti delle istituzioni regionali e locali.

Intendiamo continuare questa mobilitazione nei territori per difendere il welfare locale e affrontare i temi veri della crisi là dove si pongono, avviare politiche di crescita.

Per questo motivo la CGIL intende portare ai Comuni in lotta il 15 Settembre contro la manovra del Governo la fattiva solidarietà. Intendiamo mobilitarci accanto ai comuni perché esse rappresentano le nostre comunità e le prime istituzioni di riferimento dei cittadini.

La CGIL ritiene con convinzione che oggi si apra la vera sfida della riforma federale del Paese, al di là dei proclami e della vuota propaganda più volte diffusa.

Signor sindaco, la CGIL è impegnata a sostenere a livello nazionale le proposte in materia di riorganizzazione istituzionale del Paese, di riqualificazione della politica a partire dalle istituzioni nazionali, del welfare sociale e dei servizi pubblici, adozione di criteri di spending review e priorità della spesa, modifica dei criteri del Patto di stabilità interno per favorire la crescita.

Le proponiamo pertanto di aprire con le strutture Territoriali un confronto di concertazione delle scelte da assumersi e di sostenere insieme alle altre parti sociali le ragioni e gli obiettivi della crescita economica e civile delle nostre comunità.

I sindaci dei comuni di: Pistoia/Abetone/Agliana/Buggiano/Chiesina Uzz.
Cutigliano/Lamporecchio/Larciano/Marliana/Massa Cozzile/Monsummano
Montecatini/Pieve a Nievole/Piteglio/Ponte Buggianese/Quarrata
Sambuca P.se/San Marcello/Serravalle/Uzzano

I sindaci in Piazza del Duomo a Pistoia



COMUNICATO STAMPA

Far.Com. Spa e SPI CGIL offrono un servizio gratuito di informazioni sul reddito familiare utile alla corretta certificazione per pagare il ticket sanitario -

Lo sportello è entrato in funzione mercoledì 7 settembre presso la Farmacia 1 di viale Adua a Pistoia

Lo SPI CGIL di Pistoia e Far.Com. mettono gratuitamente a disposizione dei cittadini di Pistoia un servizio di informazioni fiscali per pagare il ticket sanitario in base alla esatta fascia di reddito familiare.

E' il frutto della convenzione, anch'essa a titolo gratuito, firmata dall'organizzazione sindacale. che eroga il servizio di consulenza fiscale tramite il CAAF e dalla Società pubblica Far.Com, che consente da subito l'attivazione di uno sportello capace di fornire informazioni relative all'esonero del pagamento del ticket sanitario e, in generale, chiarimenti sulla posizione di reddito familiare che i cittadini devono certificare al momento del ritiro dei farmaci prescritti dal medico.

Il servizio si svolge: presso :

Farmacia 1 di viale Adua 40, dalle ore 16 alle ore 18. Per tutto il mese di settembre e fino al 7 ottobre lo sportello funzionerà nei seguenti giorni, orari e sedi della Farmacie Comunali Pistoiesi.

Lunedì dalle ore 10 alle 12 presso la Farmacia Comunale 4 di via Pisa 45 - Bonelle

Mercoledì dalle ore 16 alle 18 presso la Farmacia Comunale 1 di viale Adua 40

Venerdì dalle ore 10 alle 12 presso la Farmacia Comunale 1 di viale Adua, 40

Grazie allo sportello di informazioni fiscali che Far.Com. Spa avvia in Collaborazione con SPI-CGIL le Farmacie Comunali Pistoiesi confermano e rilanciano la loro vocazione e missione di Farmacie dei Servizi, vicine ai cittadini, vicine alle famiglie.



Daniela Cappelli - nuovo segretario regionale Spi Cgil

E' Daniela Cappelli, un lungo passato dentro la Cgil, il nuovo segretario generale dello Spi Cgil Toscana. L'elezione è avvenuta il 19 settembre all'hotel Albani a Firenze dove si è riunito il Comitato Direttivo Regionale. Daniela Cappelli sostituisce Alfio Savini che dopo otto anni passati alla guida dello Spi regionale lascia come vuole lo Statuto della Cgil.



“Sono molto orgogliosa di questo incarico – ha detto Cappelli - è un impegno grande e spero di esserne all'altezza; so di poter contare su tutti i compagni dello Spi per condurre questo grande lavoro che dobbiamo collocare in un momento politico difficile dove, per effetto di una serie di scelte di questo governo, la situazione sta andando a pesare sulle fasce più deboli della popolazione e quindi anche su coloro che noi rappresentiamo.

Credo che in questo contesto dovremo riposizionare il nostro lavoro che è costituito in parte da una contrattazione prevalentemente di categoria, per quanto riguarda le pensioni, ma anche una contrattazione confederale per quanto riguarda, invece, la partita della contrattazione sociale. Io credo che proprio su questo temi lo Spi possa giocare un ruolo importante, di supporto politico e di spinta alla Cgil per conseguire risultati importanti anche sulle mobilitazioni che qui a breve dovremmo mettere in atto”.



Concluso il corso di formazione dello SPI-CGIL di Pistoia sulla Comunicazione

*Il corso rivolto alle Leghe Territoriali è stato articolato in 4 Moduli (21/3 – 24/3 – 7/5 15/9) ed è stato tenuto dalla docente - **CHIARA BARTOLETTI**,*

I partecipanti è stato apprezzato l'iniziativa e hanno ritenuto il corso di particolare interesse.

Lavori usuranti: il governo riduce i benefici previdenziali

Con il DLgs n. 67, del 21 aprile 2011, è stata regolamentata l'anticipazione della pensione di anzianità per i lavoratori addetti alle attività particolarmente faticose e pesanti. Le attività che danno diritto all'anticipazione del pensionamento di anzianità sono elencate nell'articolo 1, comma 1, del DLgs n. 67/2011.

Il comma 2 dello stesso articolo 1 stabilisce che, per beneficiare dell'anticipazione del pensionamento, occorre che i lavoratori abbiano svolto una o più delle attività lavorative considerate per un periodo di tempo pari: a) ad almeno sette anni, compreso l'anno di maturazione dei requisiti, negli ultimi dieci di attività lavorativa, per le pensioni aventi decorrenza entro il 31 dicembre 2017; b) ad almeno la metà della vita lavorativa complessiva, per le pensioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Particolarmente limitativa risulta la condizione prevista nelle lettera a) in base alla quale occorre che l'attività usurante sia stata svolta anche nell'anno di maturazione dei requisiti. A seguito dello stato di crisi di molte aziende, numerosi lavoratori hanno maturato o matureranno i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità mentre usufruiscono della CIG o di contratti a tempo parziale che non consentono di raggiungere la condizione richiesta dalla norma. Sull'argomento CGIL, CISL e UIL avevano inviato una lettera al Ministro del lavoro per chiedere alcune modifiche, compresa quella "dell'eliminazione di ogni eventuale vincolo che legghi il diritto al beneficio alla condizione dello svolgimento dell'attività usurante nell'anno precedente la decorrenza della pensione", affinché il testo del provvedimento risultasse maggiormente coerente con l'obiettivo. Per ora, come si può leggere nel testo del DLgs n. 67/2011, quella condizione resta immutata.

Il beneficio consiste nella riduzione dell'età anagrafica (al massimo di tre anni) ed una somma di età anagrafica e anzianità contributiva ridotta (al massimo di tre unità) rispetto ai requisiti previsti dalla Tabella B di cui all'Allegato 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 247. L'articolo 2 del DLgs n. 67/2011 stabilisce che i lavoratori i quali, tenendo conto della riduzione dei requisiti, hanno maturato o matureranno il diritto alla pensione di anzianità entro il 31 dicembre 2011 e intendono beneficiare dell'anticipazione del pensionamento devono presentare la domanda di pensionamento entro il 30 settembre 2011. Consigliamo gli interessati a rivolgersi alla locale sede dell'INCA - il cui indirizzo possono rilevarlo dal sito www.inca.it - sia per verificare se rientrano tra i destinatari della normativa sia per controllare se effettivamente hanno maturato il diritto alla pensione di anzianità o lo matureranno entro il 31 dicembre 2011 sia, eventualmente, per la presentazione della domanda con la documentazione richiesta.

Informazioni previdenziali

(Segnalazione di provvedimenti e normative previdenziali; di pareri della magistratura..)

Dall'INPS

Banca dati per " occupazione giovani genitori "

E' stata istituita presso l'INPS la " Banca dati per l'occupazione dei giovani genitori", cui possono iscriversi i giovani genitori di figli minori, in cerca di un'occupazione stabile. La banca è finalizzata a consentire l'erogazione di un incentivo di € 5.000 in favore delle imprese private e delle società cooperative che provvedano ad assumere a tempo indeterminato le persone iscritte alla banca dati stessa.

Circolare n°155 del 5 Settembre 2011

Ricongiunzione dei periodi assicurativi

Attuazione della delega

Per i lavoratori, la cui pensione è liquidata esclusivamente con il sistema contributivo, iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, l'art. 1 del Dgls. 30/4/97, n° 184, prevede la facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia e dei trattamenti pensionistici per inabilità, restando a carico delle singole gestioni l'erogazione in proporzione della succitata prestazione.

Circolare n°166 del 9 Settembre 2011

Trasmissione telematica dei certificati di malattia

La trasmissione telematica all'INPS delle certificazioni di malattia dei lavoratori del settore privato e pubblico da parte dei medici è divenuta operativa a seguito delle disposizioni emanate dal Governo. L'INPS con la presente circolare indica la normativa di riferimento.

Circolare n°117 del 9 Settembre 2011

Presentazione telematica delle visite mediche di controllo da parte dei datori di lavoro

Dal 1° ottobre sarà attivata, per i datori di lavoro, la modalità telematica per la presentazione della richiesta di controllo medico per i propri dipendenti in malattia. La presentazione della "Richiesta visita medica di controllo" dovrà essere effettuata sul sito dell'Istituto con accesso tramite PIN. E' previsto un periodo transitorio che terminerà il 30 novembre durante il quale resteranno attivi i canali tradizionali. Dal 1° dicembre 2011 il canale telematico diventerà esclusivo.

Circolare 118 del 12 Settembre 2011

Iscriversi allo Spi per contare di più

